



OGGETTO: interrogazione a risposta in aula

PREMESSO CHE

- si apprende da fonti giornalistiche che una anziana donna di 68 anni., con patologie e una invalidità del 67%, è stata allontanata dal condominio "solidale" di Piazza Molise

CONSIDERATO CHE

- secondo le motivazioni addotte dal servizio sociale, l'unica colpa di questa signora sarebbe stata quella di aver ospitato presso la propria abitazione, il figlio (disoccupato e senza tetto)

PRESO ATTO CHE

- il servizio sociale del comune di Biella ha dichiarato che la signora sarebbe stata allontanata per aver violato il regolamento che non prevedeva la possibilità di ospitare alcuna persona

CONSIDERATO

- che ospitare saltuariamente il proprio figlio è visto da questa amministrazione come un "crimine" che deve essere sanzionato addirittura con l'allontanamento di una persona anziana e disabile

RILEVATO

- che questa persona ha trascorso fuori di casa le giornate passate (al freddo su una panchina oppure in qualche bar per ripararsi dal freddo), in quanto il dormitorio è aperto solamente dalle ore 19.30 alle 7.00 del mattino

PRESO ATTO

- che questa amministrazione ha appena prorogato l'ospitalità di "profughi" presso una propria struttura e sta valutando la possibilità di concedere altre strutture per l'ospitalità di stranieri

CONSIDERATO

-che diverse persone straniere e italiane risultano morose con il Comune di Biella, ma i provvedimenti di allontanamento sono assai rari

VALUTATO

-che allontanare da casa una persona in difficoltà per una "colpa" così lieve e comprensibile, va in contrasto con qualsiasi senso logico e qualsiasi pensiero di accoglienza

## SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

- per sapere chi abbia firmato il provvedimento
- per sapere i motivi per cui l'assessore abbia autorizzato una simile iniziativa
- per sapere il motivo per cui non si sia pensato ad una soluzione dignitosa prima di effettuare l'allontanamento
- per sapere se l'assessore stia applicando alla lettera i regolamenti anche rispetto a tutte le altre "situazioni" gestite dal servizio sociale

Giacomo Moscarola

Legambiente